



India:
mentre aumenta
la persecuzione,
si solleva
un movimento
di cristiani coraggiosi

IMPACT INDIA: AGGIORNAMENTO CAMPAGNA

La crescita esponenziale del livello di persecuzione in India ha messo in allarme i cristiani un po' ovunque, ma in questo drammatico cambiamento si inserisce anche una sorprendente storia di coraggio. Porte Aperte si era prefissata di mobilitare consistenti contributi di preghiera, supporto e patrocinio mediante la campagna Impact India: il nostro ambizioso obiettivo era quello di raddoppiare il nostro impatto in questo paese nel giro di due anni. Grazie a voi e a migliaia di persone sparse nel mondo, siamo stati in grado di raggiungere questo traguardo in un solo anno.

Quando la madre di Sanna* fu guarita da una malattia terminale, l'intera famiglia giunse alla fede in Cristo. Questo non avvenne senza un prezzo da pagare. Anche essi, come un numero sempre maggiore di credenti indiani, subirono una pesante persecuzione da parte della propria comunità.

Sanna racconta: "Per due interi anni ci venne proibito di visitare altre case, pena la multa di



Sanna con la bicicletta fornita da Porte Aperte/Open Doors.

10,000 rupie indiane." Questa cifra corrisponde al salario di due mesi nel villaggio di Sanna.

"Quei due anni furono come una prova per noi", continua Sanna.

L'impatto è già raddoppiato

In India sono sempre di più i cristiani che vengono perseguitati a motivo della propria fede. Gli estremisti Indù hanno apertamente dichiarato la propria intenzione di rimuovere tutte le fedi non induiste dal paese. Gli episodi di violenza e gli attacchi sono in aumento e i credenti vengono pesantemente discriminati all'interno delle proprie comunità.

Tuttavia, un movimento di cristiani ricolmi di amore sta portando un significativo cambiamento. Le chiese indiane partner stanno dimostrando un incredibile coraggio e una grande fede nel raggiungere i cristiani che stanno soffrendo a motivo della propria fede. Cristiani sparsi nel mondo stanno fornendo alla propria famiglia perseguitata un supporto efficace attraverso un impegno a lungo termine di preghiera, sostegno economico e patrocinio. E tutto questo sta portando frutto. La campagna Impact India aveva l'obiettivo di raddoppiare la nostra azione in questo paese in un periodo di due anni: questo traguardo è stato raggiunto in appena un anno. Al momento, si sta pianificando di toccare il triplo dei cristiani perseguitati attualmente raggiunti fornendo amore, speranza e aiuto pratico.

Persone come Sanna.

Grazie al vostro supporto, i partner di Porte Aperte hanno potuto visitare Sanna, incoraggiarla e fornirle una bicicletta per aiutarla negli spostamenti e darle la possibilità di incontrare altri credenti e partecipare agli incontri di discepolato.

Il dono del discepolato

Sanna commenta: "Desidero ringraziarvi dal profondo del mio cuore per avermi procurato questa bicicletta. Prima mi era molto difficile partecipare agli incontri a causa della lunga



Abishek prega con una famiglia di cristiani perseguitati.

distanza da percorrere per raggiungere la chiesa a piedi. Adesso sono incoraggiata a seguire più incontri di preghiera e anche la mia vita spirituale sta crescendo”.

I cristiani hanno parlato ai loro governi nazionali in favore dei credenti indiani, utilizzando un report prodotto da Porte Aperte dal titolo “Impact India – We are indians too”. I dati contenuti in questo report hanno avuto un impatto sui leader e su vari Ministeri degli Esteri nel mondo.

“Vogliamo vedere tutti i nostri responsabili raggiungere ogni angolo del paese per diffondere il Vangelo, vogliamo vedere le persone trasformate... vogliamo vedere il nostro popolo alzare le mani da ogni regione di questo paese e adorare il Signore”, dice Abishek, un leader di una squadra di intervento rapido (per cui in molti hanno donato in Italia). “Le persone devono sentire in modo tangibile che questo è un paese benedetto”.

Fermi e saldi

Lavorando in sinergia con le chiese locali, le squadre di intervento rapido come quella di Abishek hanno potuto fornire aiuti di emergenza ai cristiani che avevano subito violenti attacchi o pesanti discriminazioni. Gli aiuti comprendono non soltanto cibo e riparo, ma anche il pagamento di spese mediche e il supporto legale. Grazie al vostro sostegno, siamo stati in grado di formare ed equipaggiare la Chiesa per renderla capace di rimanere ferma e salda di fronte agli attacchi degli estremisti.

Per favore, continuate a pregare, donare e alzare la voce in favore dei vostri fratelli e delle vostre sorelle in India.

Grazie.

*nome cambiato per ragioni di sicurezza

L'impatto del patrocinio: Impact India

Oltre che per il raddoppio della nostra azione in India, abbiamo pregato perché la verità sulla persecuzione in questo paese raggiungesse i canali più influenti. Il report "Impact India – We are indians too", redatto da Porte Aperte, ha costituito uno strumento fondamentale attraverso cui le nostre basi nel mondo hanno potuto rivolgersi ai propri governi e intercedere presso il governo indiano. Continuiamo a pregare affinché l'escalation di persecuzione in India venga resa nota a coloro che ricoprono cariche di potere, in modo che essi possano utilizzare la propria posizione di influenza per schierarsi al fianco dei perseguitati in India.

ITALIA

Durante il lancio del rapporto sulla persecuzione di Porte Aperte presso la sala stampa della Camera dei Deputati (Parlamento), abbiamo portato all'attenzione di politici e media la situazione dei cristiani in India.

REGNO UNITO

Theresa May, l'allora Primo Ministro, ha sollevato la questione della persecuzione dei cristiani presso il governo indiano dopo aver letto il nostro report. Il Ministero degli Affari Esteri del Regno Unito sta attuando un progetto in Andhra Pradesh lavorando in parte con i cristiani Dalit sui loro diritti legali.

SVEZIA

Porte Aperte Svezia ha aggiornato il Ministro degli Affari Esteri svedese e ha partecipato a un'udienza presso il Parlamento Svedese a fianco di un cristiano perseguitato proveniente dall'India.

FRANCIA

La nostra squadra francese ha aggiornato il Ministro degli Affari Esteri francese e i membri dell'Assemblea Nazionale Francese e del Senato, dando vita a diversi appelli ufficiali sulla questione "persecuzione in India".

CANADA

E' stato presentato il report a diversi membri del Parlamento, i quali hanno sollevato la questione direttamente presso l'Alto Commissario dell'India in Canada.

STATI UNITI

La base USA ha svolto degli incontri informali presso il Congresso per esortare il Presidente e il Vice Presidente ad intervenire presso il Governo Indiano.

PAESI BASSI

Qui Porte Aperte ha presentato il report presso l'Ambasciatore per i Diritti Umani, il Consiglio degli Affari Esteri in Parlamento e il Ministro degli Affari Esteri. Questi organi si sono a loro volta incontrati con i membri del Parlamento e con l'Incaricato Speciale per la Libertà di Credo e di Religione. La Famiglia Reale Olandese ha visitato l'India e ha fatto un appello per la libertà religiosa.

UNIONE EUROPEA

Un nostro portavoce presso l'UE ha aggiornato il Corrispondente Speciale dell'Unione Europea Jan Figel prima che quest'ultimo si recasse in India e allo stesso modo ha ragguagliato il Comitato Europeo delle Politiche Estere.

NAZIONI UNITE

Il report di Porte Aperte è stato consegnato anche al Corrispondente Speciale delle Nazioni Unite per la Libertà di Credo e di Religione. Nel frattempo, il report è stato tradotto e rapidamente acquisito da altre organizzazioni, nonché dai principali media. Una delle richieste chiave del report riguardava i diritti dei Dalit e di conseguenza il futuro di molti cristiani: per questo caso, a lungo trascinato e rimandato, è stato garantito un'udienza.

